

IL COMMERCIO FRIULANO

PERIODICO QUINDICINALE

Abbonamento annuo	Lire 12.00
semestrale	" 7.00
Un numero separato	" 0.50
PER L'ESTERO: Abbonamento annuo	Lire 30.00
semestrale	" 17.00

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE
UDINE - PIAZZETTA VALENTINIS N. 4 - UDINE

Gli abbonamenti non disdetti per lettera un mese prima della scadenza s'intendono rinnovati per un altro anno.

PUBBLICITÀ: Prezzi per m/m di altezza (larghezza una colonna)
Commerciali L. 1. - Il m/m. - Finanziari, Necrologie, Concorsi, Aste
Comunicati: L. 2.50 il m/m. - Cronaca L. 2.50 il m/m.
Pagamento anticipato
Rivolgersi esclusivamente: UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA S. A.
Udine, Via Manin 10 (Telef. 3-66) e Succursali.

TASSA SCAMBIO

Semplificazioni opportune

Il Consiglio dei Ministri ha approvato uno schema di provvedimento proposto dal Ministro delle Finanze Mosconi e inteso al riordinamento di alcuni tributi della tassa scambio e ad una semplificazione dei mezzi di riscossione allo scopo di giovare contemporaneamente al fisco ed alle categorie interessate, di cui sono stati accolti i voti ripetutamente manifestati.

Industrie tessili

Il provvedimento riguarda anzitutto i prodotti delle industrie tessili ed al riguardo esso ha il suo precedente immediato nel decreto del 14 settembre 1931 con cui si modificò il regime della tassa scambio sui cotonei. Con D. L. in luogo dell'unica aliquota fino allora gravante sui cotonei e derivati si stabilirono tre aliquote diverse per le materie gregge, per i semilavorati e per i prodotti finiti, in modo da far gravare la tassa più sensibilmente sugli ultimi che non sui primi. Più precisamente le aliquote furono stabilite nella misura del 0.50 per cento sulle materie gregge, dell'1% sui filati e del 3% sul prodotto finito.

Questo riordinamento, che giovò singolarmente ai produttori anche per le semplificazioni nei modi di riscossione con cui è stato accompagnato, è stato tenuto presente nel nuovo provvedimento che intende venire incontro ai voti manifestati dagli altri industriali tessili, desiderosi di godere analogo trattamento. Con il provvedimento approvato si stabilisce pertanto un regime unico per tutti i prodotti tessili, e quindi anche per il cotone. Le aliquote vengono stabilite indistintamente: cioè tanto se si tratti di lana come se si tratti di cotone e di seta, in lire 0.50 per le materie gregge, in lire una per i prodotti semilavorati, e in lire 3 per i tessuti. La tassa di lire 5 viene riscossa alla fonte, cioè all'uscita dalla fabbrica una volta tanto, il che significa che essa è comprensiva e sostitutiva di tutte le tassazioni che finora colpivano i prodotti dei vari scambi successivi. Ove si ritenesse che attualmente sui prodotti tessili (tranne il cotone soggetto ad un regime speciale) veniva a gravare un'aliquota unica di lire 2.50, e che la stessa aliquota colpiva tutti i trapassi che potevano anche essere numerosissimi, risulta evidente il vantaggio che ne conseguono i produttori non soltanto per la opportuna graduazione della aliquota sui vari tipi di merce colpita, ma anche per la semplificazione apportata con l'adozione di un'unica tassazione alla fonte.

Anche per il fisco i vantaggi del nuovo sistema sono evidenti, perché, mentre la maggiore aliquota sui prodotti finiti compenserà l'alleggerimento concesso ai semilavorati ed ai greggi la tassazione alla fonte eviterà le molte evasioni che praticamente si verificano.

Metalli ed oggetti preziosi

Oggetto del provvedimento, sempre allo scopo d'una sana perequazione tributaria, è anche il commercio dei metalli ed oggetti preziosi. Innanzitutto il nuovo D. L. stabilisce l'esenzione dell'oro greggio dalla tassa scambio. Il provvedimento è dovuto al fatto che si era rilevato come la tassa gravante sull'oro in misura del 2.50 per cento venisse ad intuire sul costo del metallo, e quindi, data la funzione di questo negli scambi, sul prezzo dei prodotti. Inoltre si faceva giustamente osservare come non potesse non essere fonte di inconvenienti il fatto che l'oro, per effetto della tassa, venisse ad avere sul mercato libero un valore più alto di quello che, in base al decreto sulla parità aurea del dicembre 1927, avrebbe dovuto essere fissato dall'intervento della Banca d'Italia.

Le ripercussioni, per altro lievi, di questa esenzione, sono però compen-

sate dal maggior gettito che darà la tassa scambi sugli altri metalli e oggetti preziosi lavorati (questi ultimi anche se di oro), e ciò perché il provvedimento, mentre esonera l'oro greggio, eleva da 2.50 al 3 per cento la tassa scambi sui quegli altri prodotti e metalli. Parimenti il provvedimento dispone che l'argento, in luogo di essere gravato d'una tassa scambio in ragione di 2.50 per cento, venga assoggettato ad un'aliquota del 5 per cento, unica e comprensiva di tutti i successivi trasferimenti, da riscuotersi all'atto di introduzione nella dogana o, per l'argento prodotto nelle nostre miniere, all'atto dell'uscita dalle mani del produttore.

Bestiame ed acque minerali

Infine il provvedimento riguarda il commercio del bestiame e delle carni, tanto di produzione nazionale che di importazione, e le acque minerali. Per il bestiame si stabilisce l'aliquota di lire 3, comprensiva di tutti i successivi passaggi, da riscuotersi all'atto della macellazione. Attualmente com'è noto, l'aliquota è di 2.50 per cento, ma essa deve essere pagata anche nei successivi passaggi delle carni presso i vari esercenti, anche se usi a fare gli acquisti non per capi interi, ma per metà e quarti di capi. È notevole quindi la semplificazione e in molti casi anche l'alleggerimento che deriva dal provvedimento vivamente invocato dagli interessati.

Inoltre lo schema di decreto stabilisce l'assoggettamento alla tassa della carne congelata importata dall'estero, di cui non si giustificava l'esenzione. Naturalmente per questa la tassa verrà riscossa alla dogana.

Per le acque minerali da tavola, che pagano una tassa di lire 2.50 per cento, per ogni scambio, si stabilisce una tassa unica del 6 per cento, da pagarsi alla fonte e comprensiva del prezzo del recipiente da chiunque fornito.

I nuovi provvedimenti entreranno in vigore con ogni probabilità il 1 aprile, e il Ministero delle Finanze darà per la loro applicazione le necessarie istruzioni agli organi dipendenti.

È dovere preciso di ognuno contribuire alla Giornata del Fiore e alla Santa Crociata contro la tubercolosi.

La Mostra del Fascismo

L'Ufficio stampa del Capo del Governo ha comunicato:

L'organizzazione della Mostra del Fascismo procede sollecitamente, sotto la direzione di S. E. l'on. Alfieri e dell'on. Fausto Bianchi, ai quali l'importante incarico è stato affidato. Trentadue Federazioni provinciali hanno già risposto all'appello, inviando materiale vario e di interesse grandissimo.

Data la limitazione dello spazio utilizzabile nel Palazzo dell'Esposizione, in via Nazionale, S. E. il Capo del Governo ha deciso di limitare la prossima Mostra soltanto alla parte politica del Fascismo.

La Mostra delle realizzazioni fasciste è rinviata di un anno. Essa si aprirà il 27 ottobre 1933-XI e rimarrà aperta sino alla vigilia delle elezioni per il rinnovamento della Camera dei Deputati.

L'inaugurazione della Mostra politica del Fascismo resta fissata per il 27 ottobre, Anno X.

Consulenza assicurativa

A. D. Udine.

Domanda. - Cinque anni fa ho fatto una assicurazione dotale (20.000 lire) a favore di mia figlia; ora vorrei dividere l'assicurazione in due quote e passare una quota di L. 10.000 ad una seconda figlia nata in questi giorni. La dote sarebbe pagata alla mia prima figlia allo scadere del 23 anno e cioè fra 17 anni.

Vorrei sapere se è possibile fare una operazione in questo senso, e se, potendola fare, alla mia seconda figlia spetti il pagamento della somma fra 17 anni.

Risposta. - Vi è la possibilità di suddividere il capitale assicurato, a forma dotale, su due teste, per cui, in caso di premorienza del contraente (padre) il capitale andrebbe diviso in parti eguali alle figlie, mentre alla scadenza - cioè tra 17 anni, come accenna, il rimborso della somma sarà effettuato al contraente stesso, che provvederà secondo i suoi fini.

N. T. U. Udine.

Domanda. - Ho fatto un'assicurazione contro terzi sulla mia automobile, ora mentre la macchina era ferma si è incendiata danneggiando dei materiali di terze persone. Il risarcimento deve essere pagato dalla assicurazione?

Risposta. - Se nella polizza erano garantite somme per danni a cose di terzi, i danni, provocati a cose di terzi dall'incendio della vettura, potrebbero essere risarciti, soltanto nel caso che la vettura fosse stata bloccata in causa del principio d'incendio. In generale però simili avvenimenti (molto rari in verità) sono sempre controversi.

P. P. Udine.

Domanda. - Ho una automobile la quale è ipotecata. L'assicurazione contro terzi è pagata da me; vorrei sapere se nel caso di danni superiori al risarcimento previsto dalla assicurazione spetta a me di pagare i danni.

Risposta. - La Compagnia non paga somme superiori a quelle fissate nel contratto per danni avvenibili, e l'eventuale differenza, che lei fosse chiamato a rispondere, deve stare necessariamente a suo carico.

U. R. Cividale.

Domanda. - Ho un'ipoteca sulla mia automobile, non pago il premio di assicurazione, mi possono sequestrare la macchina?

Risposta. - La Compagnia, in caso di mancato pagamento dei premi, può citarla in giudizio, rivalendosi poscia su qualsiasi cespite risultante di sua proprietà.

Il numero degli emigrati nel primo trimestre 1932

L'«Agenzia di Roma» comunica che nel primo bimestre di questo anno sono rimpatriati dalla Francia 2880 lavoratori italiani: 1584 in gennaio, 1296 in febbraio. Durante l'intero anno 1931, i lavoratori italiani ritornati dalla Francia sono stati 32.191. Nel primo bimestre di questo anno sono complessivamente rimpatriati dall'estero 7799 lavoratori italiani e ne sono emigrati 13.627.

I NUOVI PIANI FINANZIARI

del governo cecoslovacco

Ad iniziativa del Presidente del Consiglio Udrzal e alla presenza del Ministro degli Esteri Benes e del Ministro delle Finanze Trapl, si è svolta una riunione dei rappresentanti della finanza cecoslovacca per discutere i nuovi piani finanziari del Governo. E' stata discussa pure l'eventualità di un nuovo grande prestito interno da lanciarsi quanto prima.

Il messaggio del Duce alle Camicie Nere

Camicie nere di tutta Italia!

La data gloriosa già consacrata nella storia della Patria, ritorna per la tredicesima volta all'indomani di un aspro inverno sul quale avevano sordidamente speculato molti nemici di fuori e pochissimi disfattisti di dentro. Il popolo italiano ha deluso gli uni e gli altri. Malgrado il disagio economico e le dure privazioni imposte dai tempi universalmente difficili, ha dato spettacolo di assoluta calma e di perfetta disciplina, mentre il Partito - in tutti i suoi organi - ha offerto, nella vasta organizzazione dell'assistenza a tutti, la prova della sua immensa torza morale e politica e della sua intima adesione al complesso della Nazione.

Questa forza trae alimento perenne dall'idea lanciata nel 1919 e dagli uomini che giurarono in piazza San Sepolcro e scelsero la parola COMBATTIMENTO quale motto e insegna.

A coloro che dal 19 in poi, negli anni della insurrezione, caddero nelle piazze o vittime degli agguati, alle Camicie Nere che durante questo tempo si mantennero fedeli e pronte ad ogni sacrificio, va la riconoscenza profonda della Nazione, che non dimentica.

Riaffermiamo, in questo giorno, la nostra decisa volontà di affrontare e superare qualunque ostacolo, in qualsiasi campo si presenti; di innalzare continuamente la potenza morale e fisica della Nazione; manteniamo fede al nostro vecchio e immutato programma di ANDARE AL POPOLO; ma al modo nostro, senza concessioni o indulgenze alle teorie del passato, superate e travolte dal Fascismo.

Questo riaffermiamo oggi, nettissimamente, in faccia ai veterani del Fascismo, ai giovani e a quelli che si accingono ad entrare nelle nostre file, perchè sappiano sotto quali bandiere, per quali principi e per quali rivoluzioni dovranno ancora combattere.

Dopo tredici anni di prove memorabili, che hanno trasformato l'Italia in una Nazione e in uno Stato verso il quale converge l'attenzione benevola o nemica del mondo, abbiamo intatto lo spirito delle prime giornate. A Noi!

ROMA, da Palazzo Venezia.

MUSSOLINI

(XIII annuale della fondazione del Fasci di Combattimento)

Buona Pasqua!

Ritorna la Pasqua fioriera di pace e di resurrezione spirituale e ricanta nel cuore la più lieta speranza con il ritorno della primavera.

La Pasqua rechi ad ognuno con la ineffabile allegrezza dello spirito il rifiorire dei migliori propositi e l'auspicio di liete giornate.

A tutte le Autorità e Gerarchie, a tutta la bella famiglia dei nostri abbonati e lettori porgiamo il nostro augurio più sentito e più vivo.

Richieste di ditte Cecoslovacche per esportazioni

PRODOTTI DEL SUOLO:

La ditta Leopold Weiss - Praha II, Havlikovo nám. Trh. - è disposta di importare dall'Italia in Cecoslovacchia prodotti del suolo in genere e chiede a tale scopo offerte dettagliate da parte degli esportatori italiani di tali prodotti. Trattasi solamente con ditte serie e del ramo. Corrispondenza in lingua tedesca.

VINI

La ditta Franz Hirsch - Ceské, Posta Vepřrtý v C. - importerebbe dall'Italia in Cecoslovacchia vini comuni da pasto e anche vini finiti in bottiglie inoltre vermouth, ed a scopo cerca relazione di affari con serie ed importanti case italiane esportatrici di vini e di vermouth. Chiede offerte non impegnative e campionate. Corrispondenza soltanto in lingua tedesca.

Ciò che avviene

nel mondo....

La Banca d'Inghilterra ha nuovamente ribassato il tasso di sconto dal 4 al 3.50 per cento.

Il Bilancio degli Stati Uniti d'America sta per raggiungere un disavanzo di 5 miliardi di dollari.

Il "Re della birra", Katzenelleubogur è stato condannato a tre mesi di prigione e 10.000 marchi di multa per irregolarità contabili.

Alla Fiera di Verona si nota una enorme affluenza di visitatori. Numerosi affari vengono conclusi in ogni sezione.

Numerosi e cospicui doni sono stati messi a disposizione del Comitato ordinatore della prossima Mostra Nazionale di Floricoltura che avrà luogo a San Remo dal 3 al 7 aprile.

Un importante convegno bacologico si è tenuto a Montebelluna con l'intervento dell'on. Marescalchi.

Le ricchezze private superiori ai 50 mila dollari sono state colpite in America da una sovrimposta progressiva dell'uno per cento.

La "giornata del riso", si è svolta alla Fiera di Verona con lusinghiero successo.

Un convegno nazionale di profumieri sarà tenuto a Milano in occasione della Fiera Campionaria il 23 e 24 aprile prossimi.

Il mercato agrumario nazionale sega una attività alquanto limitata con prezzi invariati.

Il mercato vinicolo francese ha segnato in questi passati giorni una lenta ma certa deflessione nei prezzi e negli affari.

La Norvegia ha importato dall'Italia q.li 2.077 di vino in fusti nel 1929 e q.li 2.330 nel 1930. L'importazione di vini in bottiglia è insignificante.

All'Ombra del Castello

STATO CIVILE DI UDINE

(dall' 11 marzo al 25 marzo 1932 - X)

Nati vivi	N. 48
Morti	" 44
Matrimoni	" 8

LOTTERIA

a favore degli allevatori dei bachi da seta

Una seduta fu tenuta presso il Municipio di Udine fra i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali degli agricoltori, della Cassa di Risparmio e della Cattedra Ambulante di Agricoltura di Udine, al fine di concretare le modalità più pratiche per far conoscere agli allevatori del baco da seta la possibilità di poter concorrere alla lotteria gratuita per estrazione a sorte di premi per l'importo di un MILIONE di lire, indetta dalle Casse di Risparmio Italiane onde favorire l'allevamento dei bachi.

Venne deciso di dare larga diffusione con apposito manifesto che sarà fatto recapitare personalmente a tutti gli allevatori del baco da seta nel Comune, così che ognuno sappia che all'atto della compera del seme, deve farsi consegnare, per ogni mezza oncia acquistata, un biglietto con un numero che dà diritto a concorrere all'estrazione dei premi.

E' necessario in ogni caso che sia data la prova di avere effettivamente curato l'allevamento.

La Grande Fiera Cavalli di S. Giorgio

Anche quest'anno, in Braida Bassi il 23 Aprile avrà svolgimento la Grande Fiera Cavalli di S. Giorgio. - Il Comitato Organizzatore di cui ne è presidente il Vice Podestà di Udine, dott. cav. Giovanni Groppiero ha voluto distinguere nettamente la Fiera dal Concorso.

E, mentre per dare più movimento alla prima, ha stanziato buoni premi per la categoria negozianti ed ha ottenuto per il 23 aprile lo intervento della Commissione Militare di rimonta per acquisti di cavalli di pronto servizio e di muli, ha disposto che al concorso a premi possano partecipare solo quei soggetti che saranno ritenuti idonei dai Direttori delle stazioni ippiche o da veterinari comunali e consorziali da questi incaricati. Insomma gli allevatori che vorranno presentare al Concorso i loro soggetti dovranno, come l'alt'anno, farli visitare dal veterinario che a ciò si presterà gentilmente a titolo gratuito.

Il veterinario iscriverà i soggetti ritenuti idonei su un bollettario, la cui figlia sarà consegnata all'allevatore perché la presenti all'arrivo in Braida Bassi, agli incaricati del Comitato.

Anche quest'anno per tutti gli animali regolarmente iscritti al Concorso che giungeranno da oltre 20 Km. da Udine vi sarà ricovero e toraggio gratuiti nonché una indennità di viaggio proporzionata alla distanza.

Acciocchè quest'anno la liquidazione di dette indennità possa avvenire più speditamente è necessario che le iscrizioni si chiudano con il 16 aprile e il Comitato, perciò, fa vivo appello a tutti gli allevatori perchè si rivolgano ai veterinari per le iscrizioni al più presto.

Pubblicità dei prezzi degli alberghi

Il Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa comunica che con Decreto Legge 21 Febbraio 1932 N. 154, pubblicato nel N. 63 della Gazzetta Ufficiale del 16 Marzo corr., è fatto obbligo ai conduttori di alberghi, pensioni e locande di denunciare al Prefetto della Provincia e al Commissariato per Turismo, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del Decreto e cioè entro il 31 Marzo corr.:

a) i prezzi, minimo e massimo delle stanze a un letto senza bagno o con bagno privato;

b) i prezzi, minimo e massimo, delle stanze a due letti senza bagno o con bagno privato;

c) i prezzi, minimo e massimo, della pensione completa per persona, con la stanza senza bagno o con la stanza con bagno privato;

d) i prezzi dei pasti (prima colazione, colazione e pranzo);

e) i dati esatti sull'attrezzatura dell'esercizio relativi ai suoi principali servizi.

Tra i prezzi minimo e massimo, indicati alle lettere A e B, non vi potrà essere uno scarto superiore al 100%; tra i prezzi minimo e massimo di cui alla lettera C, non potrà esservi uno scarto superiore al 70%.

I contravventori agli obblighi stabiliti dal R. D. L. sono puniti con l'ammenda da L. 100 a L. 1000, per l'omessa denuncia.

Si fa presente che le denunce dovranno essere fatte per tramite della Federazione Fascista Friulana del Commercio, su appositi moduli predisposti dal Commissariato per il Turismo, giacenti presso la suddetta Federazione.

I prezzi della carne

A partire dal giorno 23 corr. è andato in vigore il seguente listino dei prezzi per le carni di vitello e manzo.

Macellerie di prima Categoria

Carne di manzo primo taglio al Kg. L. 7.00, secondo taglio 6.00, terzo taglio 3.50, polpa di manzo primo taglio 9.50, carne di vitello primo taglio 7.00, secondo taglio 5.50, terzo taglio 4.50, polpa di vitello depurata 9.80, polpa di vitello (carne disossata) 9.20.

Macellerie di seconda Categoria

Carne di manzo primo taglio al Kg. L. 6.50, secondo taglio 5.20, terzo taglio 3.20, polpa di manzo primo taglio 8.80, carne di vitello primo taglio 7.00, secondo taglio 5.50, terzo taglio 4.50, polpa di vitello depurata 9.80, polpa di vitello (carne disossata) 9.20.

La pubblicità sul "COMMERCIO FRIULANO", è di sicura utilità: la più redditizia.

Cronaca Casearia

Il regime doganale del burro

L'on Mosconi ha svolto alla Camera una relazione sul regime doganale del burro la cui importazione dall'estero era andata aumentando vertiginosamente e la cui industria aveva dovuto essere limitata nel mentre i magazzini erano appesantiti dalle giacenze. Il nuovo regime doganale è stato studiato in modo da rispondere allo scopo che si prefiggeva ed in modo che, fra dazio generale base e coefficiente di maggiorazione, raggiunga un totale di L. 350 per il burro fresco e L. 378 per quello cotto e salato.

Su ambedue le qualità resta invariata l'applicazione del 15% sul valore.

Il provvedimento, per ragioni intuitive, dato l'aggravarsi di giorno in giorno dalla crisi di vendita del prodotto suaccennato, doveva essere di attuazione immediata acciocchè affrettate forniture non avessero a saturare il nostro mercato.

Mercati del Friuli

PREZZI MEDII CORRENTI

CEREALI

UDINE - Frumento al q.le lire 118 - 120, granoturco giallo 76-78, id. bianco 76-78, cinquantino 68-70, segala 82-86.

PORDENONE - granoturco vecchio 71-74, sorgo rosso 35-45, frumento 108-112.

PALMANOVA - frumento 190-112, granoturco 74-79, avena 65-69, segala 72-76, orzo pilato 122-127.

CERVIGNANO - frumento 114, granoturco 80, avena 75, orzo 75.

CODROIPO - granoturco giallo 77-78, granoturco bianco 78-79.

COMBUSTIBILI

UDINE - legna di faggio, rovere (spaccata) al q.le 7-8, stanghe 6-7, carbone di legna 24-26.

PORDENONE - legna da ardere 10-12.

PALMANOVA - legna forte 7-9, legna dolce 6-7.

CERVIGNANO - legna da ardere 12-16.

ORTAGGI

UDINE - aglio 80-100, brovada 40-45, insalata 180-200, Patate 60-85, piselli 200-270, radicchio 150-200, sedani 70-110, spinaci 80-100.

PORDENONE - fagioli vecchi 100-130, patate 60-75.

PALMANOVA - fagioli 130-170, patate 80-90.

CERVIGNANO - patate 80-90, fagioli 300-250, cavoli 70-80, verze 80, radicchio 350-400.

FORAGGI

UDINE - Fieno dell'alta di prima qualità 32-35, id. di seconda 28-30, id. della bassa di prima 28-30, id. di seconda 20-23, erba spagna 38-40, paglia 12-13, strame 13.

PORDENONE - fieno 35-40, stramaglie 12-16.

PALMANOVA - fieno 25-29, paglia di frumento 7-8.

CERVIGNANO - fieno 35 erba medica 40, trifoglio 50, paglia 10.

BESTIAME

PORDENONE - buoi e manzi a peso vivo 170-200, Vacche 140-170, Vitelli a peso vivo 120-160, maiali, lattinzoli al capo 80-120.

PALMANOVA - (bestiame da allevamento) buoi prima qualità peso vivo q.le 220-270, id. di seconda 190-250, id. di terza 150-190, vacche di prima qualità p. v. 200-240, id. di seconda 190-220, id. di terza 150-190, tori di prima qualità 150-200, vitelloni 170-250, Vitelli da latte 200-250, Suini lattinzoli 40-60 al capo, cavalli 1500-2000 al capo.

CERVIGNANO - buoi peso vivo 220, vacche 150, vitelli 240, suini 300.

FRUTTA

UDINE - Aranci 90-180, fichi 120-200, limoni al cento 6-10, Mandarini 300-350, Mele 70-350, Noci comuni 180-350.

CERVIGNANO - arance 200-250, mele 209-250, limoni 100.

VINI

PALMANOVA - Vino comune al hl. 90-120, id. fino 120-140, vino marsala 440-470, id. vermouth 440-470.

PORDENONE - vino mediocre 65-90.

CERVIGNANO - vino nostrano all'hl. 100, id. importato 100.

POLLERIE

UDINE - anitre 4.50-5, capponi 7-7.50, conigli 2.20-2.30, galline 5-5.50, oche 3-4, piccioni 2.25-2.50, polli 6.50-7, tacchini 5-6.

PORDENONE - polli e galline 5-5.80, capponi o tacchini 5-5.20.

PALMANOVA - galline 4.50-5, piccioni al paio 4-4.50, oche 3-3.50, tacchini 4.80-5.30.

CERVIGNANO - galline peso vivo 5, tacchini 5, oche 4 anitre 4.50.

PRO-MEMORIA

Obbligo assicurativo

Ricordiamo che tutti i datori di lavoro hanno l'obbligo di assicurare i propri dipendenti a tutte le assicurazioni obbligatorie di legge.

Alcune di queste implicano la trattenuta di una quota parte che deve essere a carico dell'operaio. Il datore di lavoro deve pagare questa quota spettante all'operaio trattandola all'atto della paga.

Si verificano alcuni casi nei quali i dipendenti dichiarano di non voler sottostare alla trattenuta di tale quota allegando scuse diverse.

Si rende noto che anche consentite il dipendente non si può sottrarsi all'obbligo delle assicurazioni, e se tale obbligo non viene soddisfatto ne è responsabile il datore di lavoro che verrebbe colpito da forte multa.

Insistendo il dipendente a non concorrere al versamento della quota il datore di lavoro deve avvertire subito la Federazione del Commercio dalla quale il datore di lavoro dipende.

Casa di Cura per le malattie degli occhi

Dot. T. BALDASSARRE

SPECIALISTA

Prescrizioni di occhiali, cure ottiche ed operazione per occhi rossi, cura radicale della lacrimazione, operazione uvea caaratta.

Visite e consulti dalle ore 10-12 e dalle 16-17

TELEFONO 330

UDINE - Via Cussignacco 5 - UDINE

La produzione Nazionale

Secondo le statistiche fornite dall'Istituto Centrale e pubblicate sul supplemento della «Gazzetta Ufficiale» la produzione dei laminati nel mese di gennaio 1932 è risultata di tonnellate 73,979 in confronto a tonnellate 101,840 prodotte nel precedente mese di dicembre 1931 e tonnellate 94,144 prodotte nel gennaio 1931. La diminuzione della produzione dei laminati nel gennaio 1932 in confronto al mese immediatamente precedente è stata di tonnellate 27,861, mentre tra gennaio 1931 e dicembre 1930 la diminuzione fu di 11,971. La produzione della ghisa, secondo le rilevazioni dell'Associazione nazionale fascista degli industriali metallurgici, nel febbraio 1932 è risultata di tonn. 36813 in confronto a tonnellate 40,214 prodotte nel precedente mese di gennaio ed a tonn. 365,64 prodotte nel febbraio 1931. La produzione dell'acciaio, secondo le rilevazioni della stessa Associazione, nel febbraio 1932 è stata di tonnellate 100,658 in confronto a tonnellate 94,345 prodotte nel precedente mese di gennaio ed a tonn. 109,310 prodotte nel febbraio 1931. Nel febbraio 1932 in confronto al mese immediatamente precedente si nota una diminuzione di tonn. 3401 di ghisa ed un aumento di tonn. 6313 di acciaio, mentre tra febbraio e gennaio 1931 si è avuta una diminuzione di 4171 tonn. nella produzione della ghisa e di 11,394 tonn. nella produzione dell'acciaio.

In complesso, durante i primi due mesi del 1932 sono state prodotte tonn. 77,027 di ghisa e tonn. 195,003 di acciaio, mentre nello stesso periodo del 1931 ne furono prodotte 77,299 di ghisa e 230,014 di acciaio. Secondo le rilevazioni della suddetta Associazione risulta che nei primi due mesi del 1930 sono state prodotte tonn. 1722 di leghe di ferro, 4229 di piombo, 2177 di zinco, 1278 di alluminio, 125 di rame, 198 di mercurio e 40 di antimonio in confronto a tonn. 3466 di leghe di ferro, 4123 di piombo, 3377 di zinco, 641 di alluminio, 183 di rame, 258 di mercurio e 40 di antimonio.

Commercianti ed esercenti abbonati e diffondete "IL COMMERCIO FRIULANO".

PREZZI all'INGROSSO e COSTO della VITA

L'indice generale dei prezzi all'ingrosso in Italia calcolato con base 1913 uguale 100 dal Consiglio provinciale dell'Economia corporativa di Milano è passato da 325,92 nel mese di gennaio 1932 a 323,49 nel febbraio 1932. Nella seconda settimana di marzo 1932 il numero indice era di 322,57. L'indice nazionale del costo della vita, con base giugno 1927 uguale 100, risulta aumentato nel mese di febbraio 1932 di punti 0,10 in confronto a quello del mese precedente essendo passato da 78,84 a 78,94. L'indice del capitolo alimentazione risulta pure aumentato nel periodo suindicato di punti 0,19 essendo passato da 74,87 a 75,06.

Come si vede l'indice generale segna un lento ma progressivo miglioramento.

Ai sigg. Rivenditori

Preghiamo i nostri sigg. Rivenditori che ancora non fossero in regola con l'Amministrazione a mandare le testate di resa e il relativo importo. Avvertiamo che contro i rivenditori morosi prenderemo subito i provvedimenti del caso.

Dr. P. Stringher

Consultazioni Mediche RAGGI X per accertamenti medici RAGGI ULTRAVIOLETTI

Tutti i giorni dalle 11 alle 16 Estivi dalle 11 alle 12

UDINE - Via Savorgnana 26 int. 2 Telefono 330

e 58 di antimonio prodotte nello stesso periodo del 1931.

Secondo le rilevazioni effettuate dal Ministero delle Corporazioni risulta che nel gennaio 1932 sono stati prodotti 1.498.263 quintali di cemento macinato nei 1138 cementifici esistenti, 530.956 quintali di superfosfati negli 87 stabilimenti esistenti, 3.045.549 chilogrammi di seta artificiale nei 27 stabilimenti esistenti, 146.656 quintali di solfato di rame nei 16 stabilimenti esistenti e 263.287 quintali di carta e cartoni nelle 253 cartiere che alla data della rilevazione occupavano più di 15.000 operai, mentre nel gennaio 1931 e negli stessi stabilimenti furono prodotti 1.737.805 quintali di cemento macinato, 922.436 quintali di superfosfati, 2.623.504 chilogrammi di seta artificiale, 99.235 quintali di solfato di rame e 267.720 quintali di carta e cartoni.

La produzione della benzina, della quale il Ministero delle Corporazioni ha iniziata nel settembre del 1931 la rilevazione mensile in otto grandi aziende che producono circa il 95 per cento del quantitativo totale, è stata nello scorso mese di febbraio 1932 di 10.389 tonnellate, segnando una diminuzione di tonnellate 1015 rispetto alla produzione del precedente mese di gennaio (tonn. 11.404).

L'energia elettrica, prodotta nel mese di gennaio 1932 secondo le rilevazioni dell'Unione Nazionale Fascista delle industrie elettriche che comprende circa il 93 per cento della produzione totale nel Regno, è stata di 792.825.000 kw. segnando una diminuzione di 34.559.000 kw. in confronto alla produzione del precedente mese di dicembre 1931 (kw. 827.384.000), mentre era stata di 767.557.000 kw. nel gennaio 1931 segnando una diminuzione di 23.337.000 kw. in confronto alla produzione del precedente mese di dicembre 1930 (kw. 790.894.000).

Commercianti ed esercenti abbonati e diffondete "IL COMMERCIO FRIULANO".

Per l'esportazione del riso

Un consorzio tra industriali

Auspice la confederazione generale fascista delle industrie italiane, si è costituito a Milano il consorzio tra industriali esportatori del riso, allo scopo di disciplinare questo importante ramo della nostra esportazione, in accordo con l'Ente Nazionale risi, per valorizzare il riso italiano quale prodotto di qualità sui mercati esteri a vantaggio della economia Nazionale. Presidente è stato nominato l'on. Ferracini.

ALBERGO RISTORANTE

Al Monte

si mangia bene

UDINE - Via Mercatovecchio

Prop. G. DALLA MURA - Telefono 7-13

Importazione di manufatti di lana dalla Francia

Il Consiglio dell'economia corporativa, in seguito ad istruzioni avute dalla Direzione generale delle Dogane, avverte che il contingentamento dell'importazione dalla Francia dei tessuti di lana riguarda soltanto i tessuti di cui alle voci della tariffa doganale, n. 218-221 e 223-224; quindi le maglierie ed altri manufatti di lana sono tuttora importabili.

Per domande relative ai pacchi postali arrivati, la Direzione delle Dogane sopradetta prega gli interessati di allegare l'avviso postale di giacenza.

PROTESTI CAMBIARI

Elenco dei protesti cambiari elevati nel mese di Febbraio dai Sigg. Notai e Ufficiali Giudiziari e depositati presso la Cancelleria del Tribunale di Udine:

L'elenco dei protesti cambiari viene rilevato regolarmente e scrupolosamente dall'elenco ufficiale depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Udine. La Direzione del "Commercio Friulano", non assume nessuna responsabilità circa gli eventuali errori in cui si fosse incorsi nell'elenco stesso ma pubblica gratuitamente tutte le dichiarazioni e tutte le correzioni in merito che vengono presentate e documentate presso la Direzione stessa.

Table listing names and amounts of exchange protests, including Abati Vittorio, Andreoli Elisa, Andrisano Donato, etc.

Protestata per disguido e pagata dopo elevato il protesto.

Table listing names and amounts of protests paid after being elevated, including Borean Isidoro, Borsetta Francesco, etc.

Pagata dopo elevato il protesto.

Table listing names and amounts of protests paid after being elevated, including Chiaruttini Paolo, Chioatto Antonio, etc.

Table listing names and amounts of exchange protests, including Ellero Giovanna, Fabbro Lino-Luigi, Fagnana, etc.

Table listing names and amounts of exchange protests, including Rosa Giulio, Rosso Geremia, Rovere Gualberto, etc.

In merito al protesto pubblicato nel mese di gennaio u. s. a nome dei sigg. Marcuzzi Arturo e Carlo Leonarduzzi di Udine, gli emittenti hanno dichiarato di non aver pagata la cambiale scaduta il 24 gennaio 1932 essendo a loro volta creditori verso la S. S. C. T. A. di Trieste che ha messa in circolazione la cambiale stessa.

FALLIMENTI

Il Tribunale di Udine ha dichiarato i seguenti fallimenti;

Moro Giacomo fu Angelo Cordenons. 9 marzo 1932. Giudice cav. Serra, curatore rag. Ezio Cabrini. Presentazione titoli di credito 9 aprile chiusura processo di verifica 15 aprile.

Gabrielli Giacomo alimentari Lumignacco. 10 marzo 1932. Giudice cav. Santomaso, curatore avv. Nais. Presentazione titoli di credito 4 aprile, chiusura processo di verifica 18 aprile.

Bò Alessandro e Anna Fornig vini Udine. 20 marzo 1932. Giudice cav. Suich, curatore dott. Barbina. Titoli di credito 27 aprile, chiusura verifiche 12 maggio.

Il Tribunale di Tolmezzo ha dichiarato i seguenti fallimenti:

Ciconi Renato tessuti Artegna. Giudice dott. Poiani, curatore dott. Fedrigo Perissutti Federico di Gemona. Presentazione titoli di credito 2 aprile, chiusura del processo di verifica 14 aprile.

Visentini Giusto fu Giovanni Villasantina. Giudice dott. Poiani, curatore dott. Bonanni di Tolmezzo.

CONCORDATI

Il Tribunale di Udine ha annesso al concordato preventivo i seguenti: Ditta Degani Augusto tessuti Udi-

n. 11 marzo 1932. Convocazione creditori 8-4-932, davanti al giudice delegato cav. Della Bianca, commissario giudiziale avv. Mario Comesatti.

OMOLOGAZIONI

Il Tribunale di Udine ha omologato i seguenti concordati:

Clain Adolfo - Udine. Sent. 10-17 febbraio 1932. Entro un mese sentenza omologativa. Garanzia sig. G. B. Valentini Udine.

Riello Nereo - Udine. Sent. 5-6 novembre u. s. Entro 6 mesi sentenza omologativa. Garanzia sig. Tonini Virgilio di Venezia.

Rubrica dei Quesiti

In tema di assicurazioni sociali

O. R. - Udine

Domanda - Quali conseguenze e sanzioni esistono nel caso di inadempienza da parte del datore di lavoro alle leggi di assicurazione contro la invalidità e vecchiaia?

Risposta - Le assicurazioni sociali sono quelle riguardanti: la disoccupazione involontaria; la invalidità permanente e la vecchiaia; la maternità; gli infortuni sul lavoro; la malattia per un determinato periodo, quando per i contratti collettivi vi sia l'obbligo della assicurazione alla Cassa Nazionale malattie. Ogni legge per le trasgressioni relative porta determinate sanzioni proporzionali e l'obbligo nel datore di lavoro di pagare quell'indennità che per l'inosservanza della legge il prestatore d'opera non può percepire o dalla Cassa delle Assicurazioni sociali o dagli Istituti di assicurazione o dalla Cassa Nazionale malattie. Solo per quanto riguarda l'assicurazione contro l'invalidità e la vecchiaia, nel caso di inadempienza, il datore di lavoro (articolo 5 R. D. 30 dicembre 1923, n. 3184) è responsabile del versamento dei contributi anche per la parte a carico dell'assicurato; e deve pagare una ammenda proporzionale, nel qual caso evidentemente si ripristina validamente operativa l'assicurazione. Se il datore di lavoro fosse insolvente, non resta al prestatore d'opera che provvedere coi propri mezzi al reintegro della assicurazione in corso.

Domanda - Un privato consumatore che acquista vino e liquori per uso di famiglia - da un grossista - deve pagare la tassa scambio sulla relativa fattura?

Risposta - Il privato consumatore che acquista vino per uso di famiglia non deve pagare la tassa di scambio. Se richiede la fattura, questa deve essere rilasciata assoggettandola a tassa di bollo ordinario di quitanza (art. 52 della tariffa alleg. A alla legge sul Bollo).

Insolvenza che non è truffa

V. S. Udine.

Domanda - Circa trenta mesi fa ho prestato in buona fede a un conoscente lire mille, che dovevano essermi restituite due o tre giorni dopo, come da scritto che conservo (ricevuta bollata). Con vari pretesti, pur riconoscendo per lettera debito e interessi, non mi è stato più reso nulla. La mala fede è provata dal fatto che recentemente avendo chiesto un effetto per lettera semplice e poi raccomandata, non mi si è neppure risposto.

C'è qualche modo per cercare di recuperare la somma? Escludo l'ingiunzione per via della nullatenenza. Stimandomi sorpreso nella mia buona fede, la cosa è almeno perseguibile penalmente?

Risposta - E' molto difficile conseguire una condanna in via penale, dato che la natura di prestito nella consegna del denaro è fuori di discussione. Chi presta ha fiducia. Né ha rilievo il fatto che il prestito sia avvenuto prima del 1 luglio 1931, poichè in primo luogo, se il codice nuovo fosse più favorevole all'imputato, si applicherebbe esso codice anziché il vecchio, e in secondo luogo perchè è precisamente il codice nuovo che ha istituito il reato di insolvenza fraudolenta, ma per denunciare in base al codice nuovo occorrerebbe che il fatto fosse avvenuto sotto il regime di esso.

M. - Domanda - Vanto un credito per generi somministrati ad una famiglia il cui capo è assente da vari anni senza dare notizia di sé. I debitori possiedono beni immobili ma non denaro liquido. La moglie

è analfabeta, ma vi sono dei figli che sanno leggere e scrivere. Come posso recuperare il credito? Se questo venisse riconosciuto a mezzo cambiale potrei rivalermi sui beni predetti?

Risposta - Per realizzare un credito derivante da somministrazione di generi ad una famiglia, il cui capo è assente da vari anni senza dare notizie di sé, il mezzo più spiccio per venire a qualche conclusione positiva è quello di citare davanti il Conciliatore la moglie del capo di famiglia assente onde procurarsi la prova dell'esistenza del credito e poi procedere contro questa e su eventuali beni mobili da essa posseduti, che per la prolungata assenza del marito, si ritengono di sua proprietà.

Per rivalersi sui beni immobiliari, occorrerebbe far nominare dal Tribunale un procuratore che rappresenti il marito assente e poi intentare giudizio a carico dei coniugi inadempienti, i quali sono responsabili del mantenimento della famiglia.

Le cambiali fatte firmare dalla moglie non sarebbero valide per agire sulla proprietà del marito.

Acquisto vino e tassa scambio

Fredili - Pordenone.

Domanda - Un privato consumatore che acquista vino e liquori per uso di famiglia - da un grossista - deve pagare la tassa scambio sulla relativa fattura?

Risposta - Il privato consumatore che acquista vino per uso di famiglia non deve pagare la tassa di scambio. Se richiede la fattura, questa deve essere rilasciata assoggettandola a tassa di bollo ordinario di quitanza (art. 52 della tariffa alleg. A alla legge sul Bollo).

Nuova Società
Rogito Notaio dott. Conti «Consorzio Agrario Cooperativo di Bressa» S. A. Coop. sede in Bressa di Campofornido. Per favorire ed esercitare il credito Agrario. Patrimonio Sociale costituito da azioni di L. 100 cadauna.

Società in liquidazione
Rogito Notaio dott. Passanante di Pasiano di Pordenone. Società Anonima Sindacato Friuli Occidentale - Sacile. Liquidatore Cav. Patrizio Domenico fu Antonio da Sacile.

Lo Studio di Assistenza Tributaria diretto dal sig. Conte Gennaro ex Funzionario della Polizia Tributaria, sito in Via della Prefettura N. 23 A, aperto al pubblico tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 18, tratta qualsiasi consulenza tributaria in materia di imposte e tasse, per risoluzione di quesiti, per definire amministrativamente contravvenzioni e presentare ricorsi alle Commissioni, all'Intendenza ed al Ministero.

I DISSESTI
Nel mese di febbraio 1932 il numero dei fallimenti ordinari dichiarati è stato di 1125 di cui 34 relativi a società anonime, contro 1147 nel precedente mese di gennaio e 961 nel febbraio 1931. Il numero dei piccoli fallimenti iniziati direttamente dalle Preture nel mese di febbraio 1932 è stato di 500, mentre era stato di 566 nel precedente mese di gennaio e di 344 nel febbraio 1931.

Il Tribunale di Udine ha dichiarato i seguenti fallimenti;

Moro Giacomo fu Angelo Cordenons. 9 marzo 1932. Giudice cav. Serra, curatore rag. Ezio Cabrini. Presentazione titoli di credito 9 aprile chiusura processo di verifica 15 aprile.

Gabrielli Giacomo alimentari Lumignacco. 10 marzo 1932. Giudice cav. Santomaso, curatore avv. Nais. Presentazione titoli di credito 4 aprile, chiusura processo di verifica 18 aprile.

Bò Alessandro e Anna Fornig vini Udine. 20 marzo 1932. Giudice cav. Suich, curatore dott. Barbina. Titoli di credito 27 aprile, chiusura verifiche 12 maggio.

Il Tribunale di Tolmezzo ha dichiarato i seguenti fallimenti:

Ciconi Renato tessuti Artegna. Giudice dott. Poiani, curatore dott. Fedrigo Perissutti Federico di Gemona. Presentazione titoli di credito 2 aprile, chiusura del processo di verifica 14 aprile.

Visentini Giusto fu Giovanni Villasantina. Giudice dott. Poiani, curatore dott. Bonanni di Tolmezzo.

Il Tribunale di Udine ha annesso al concordato preventivo i seguenti: Ditta Degani Augusto tessuti Udi-

Commercianti, Esercenti, Artigiani

date il vostro obolo e la vostra collaborazione alla

«Giornata del Fiore e della Doppia Croce», I

Combattere e isolare il male insidioso è difendere se stessi e la propria famiglia!

Combattere e isolare il male insidioso è difendere se stessi e la propria famiglia!

Disposizioni di Legge

La pubblicità dei prezzi per alberghi, pensioni e locande

Le norme approvate

Il Consiglio dei Ministri nel corso dell'ultima sessione su proposta del Capo del Governo ha approvato uno schema di provvedimento recante norme di attuazione del R. D. L. 21 febbraio 1932 contenente disposizioni circa la pubblicità dei prezzi degli alberghi, delle pensioni e nelle locande.

In base a tale provvedimento le denunce stabilite dal predetto D. L. per il 15 ottobre e 30 marzo di ogni anno, dovranno essere effettuate per tramite dei Gruppi provinciali della F. N. F. Alberghi e Turismo su appositi moduli, disposti dal Commissario per il turismo.

I gruppi stagionali previsti dall'art. 2 del D. L. saranno determinati per ogni anno, di comune accordo dai Gruppi provinciali della Federazione Alberghi e Turismo esistenti nella regione stessa.

Si precisa altresì che i prezzi indicati nelle denunce debbono comprendere tutte le prestazioni abituali (luce, riscaldamento, acqua corrente) ad eccezione della percentuale di servizio e della imposta di soggiorno o di cura che sarà indicata a parte, facendo riferimento alle norme che la regolano nei Comuni.

I prezzi minimi e massimi a pensione completa per persona con stanza senza bagno o con bagno privato e il prezzo dei pasti (prima colazione, colazione, pranzo), si intendono senza fornitura da parte del conduttore dell'esercizio delle bevande (vino, caffè, acque minerali). Gli alberghi che non hanno servizio di ristorante specificeranno che prestano soltanto servizio di alloggio; i saloni ad uso privato non sono soggetti a denuncia del prezzo.

A giudizio del Commissariato per il Turismo, sentita la Federazione nazionale fascista Alberghi e Turismo, sono esclusi dalla denuncia dei prezzi gli appartamenti aventi arredamenti speciali di gran lusso.

Contemporaneamente alle denunce dei prezzi dovranno essere comunicati: il numero delle camere per gli ospiti e il corrispondente numero dei letti, il numero delle camere con acqua corrente calda e fredda, il numero delle camere con bagno privato, il numero delle camere con telefono, il numero di bagni comuni, e dovrà essere specificato se l'albergo dispone di riscaldamento centrale (termosifone), di telefono interprovinciale, di un ufficio postale e telegrafico, di un garage privato nel corpo dell'edificio o nelle immediate vicinanze, di ascensore e di un regolare servizio di autobus o di motoscafi alle stazioni e infine se l'esercizio ha una attrezzatura sportiva.

Il provvedimento prescrive altresì che in caso di denuncia di irregolarità o di mancata corrispondenza tra i prezzi minimi e quelli massimi, il Commissariato per il Turismo accetterà le variazioni rispetto ai prezzi minimi denunciati e ne darà comunicazione ai Prefetti competenti.

Si precisa inoltre che l'annuario previsto dal R. D. 21 febbraio 1932 comprenderà tutti gli esercizi ritenuti di interesse turistico con la indicazione dei prezzi denunciati. Tale annuario sarà pubblicato in due edizioni: la prima al primo gennaio che comprenderà i prezzi denunciati al 15 ottobre, la seconda sarà pubblicata al primo giugno e comprenderà i prezzi denunciati il 30 marzo.

E' prevista, per ragioni facili a comprendersi, la pubblicazione di estratti o fascicoli per regioni separate.

Il provvedimento precisa ancora che gli esercizi che non figurano nell'annuario non sono compresi tra i gruppi cui è fatto obbligo di tenere esposta a disposizione dei viaggiatori una copia dell'annuario stesso.

Dopo avere fissate le modalità con cui si esplicherà la vigilanza da parte delle Autorità governative, le norme approvate stabiliscono che i reclami per la mancata osservanza dei prezzi denunciati dovranno essere comunicati entro 15 giorni dalla infrazione al Commissariato per il turismo.

Chiarimenti per le tasse sulle insegne

Circa l'applicazione delle tasse sulle insegne il Ministero delle Finanze ha precisato i seguenti chiarimenti:

Qualora una iscrizione, o una targa sia colpita dalla tassa sulle insegne, è da ritenere che di regola non possa essere assoggettata anche alla tassa per occupazione di spazi ed aree pubbliche, a meno che la insegna non sia di tale forma da portarsi in modo notevole sul pubblico spazio col proprio oggetto.

Per la determinazione della dimensione della insegna, si deve tener conto dello spazio occupato dall'intera superficie delle tabelle, iscrizioni, o targhe, su cui sono stampate o fissate le lettere dell'insegna, e non soltanto dello spazio occupato dalle lettere, con esclusione degli spazi esistenti fra lettera e lettera; ma invece nel caso che le lettere siano fissate su tabella, la misurazione non può farsi che in base alla superficie della tabella stessa.

Per quanto riguarda le tende, per le quali viene già corrisposta ai Comuni la tassa per occupazione di spazi ed aree pubbliche, nel caso che contengano iscrizioni, fregi, ecc. in tutta la loro ampiezza di apertura, o sui drappaggi, o sulle fiancate, è da ritenere che esse non possano assoggettarsi alla tassa sulle insegne, giacché per il fatto che le tende rimangono spiegate soltanto in determinate ore del giorno non può alle stesse riconoscersi il carattere di permanenza richiesto dall'art. 201 del Testo Unico.

Così per le iscrizioni poste sulle porte e sulle saracinesche, la cui esposizione è limitata alle ore in cui i negozi sono chiusi è da ritenersi che non possono essere colpite con la tassa di cui trattasi, non potendo considerarsi come insegne permanenti.

L'assistenza contrattuale per i lavoratori a domicilio

Il Lavoro Fascista, occupandosi dell'assistenza contrattuale per i lavoratori a domicilio ottenuta su vasta scala per la categoria dell'abbigliamento, dopo aver accennato alle difficoltà di inquadramento, osserva come nell'Italia Settentrionale si sia costituito, d'accordo con l'organizzazione dei datori d'opera, una specie di libretto di lavoro, pressoché identico al libretto paga, in cui vengono annotate tutte le consegne di lavoro, il quale deve essere retribuito secondo i minimi stabiliti per i cottimi delle maestranze stabili. Il libretto serve inoltre di indicazione per lo ammontare dell'indennità di licenziamento e di ferie, e risolve nello stesso tempo il problema che sorge dall'eventuale dipendenza di un lavorante a domicilio da diverse aziende contemporaneamente.

Per i contratti di lavoro della categoria dell'abbigliamento, è stata inserita la speciale clausola in virtù della quale viene assicurata ai lavoratori a domicilio una retribuzione maggiore di quella fissata per i lavoratori comuni (in media il 5 per cento) che si intende vada come corresponsione anticipata dell'indennità di licenziamento e di ferie e rimborso delle maggiori spese.

Il giornale dice infine che oltre duecentomila persone sono così inserite nell'organizzazione sindacale fascista.

Macinazione e percentuale di frumento

Con decreto pubblicato dalla «Gazzetta Ufficiale», a datare dal 21 marzo 1932 la percentuale obbligatoria di frumento di produzione nazionale da impiegarsi nella macinazione per la produzione di farine e semolini per uso alimentare dai molini tenuti all'osservanza del Regio Decreto Legge 10 giugno 1931 e del Regio Decreto Legge 24 settembre 1931 è stabilita per i grani teneri nella misura del 50 per cento della quantità complessiva di grani teneri macinati posteriormente al 20 marzo 1932 per i molini situati nelle province dell'Italia Settentrionale e Cen-

trale, Lazio escluso; e del 30 per cento della quantità complessiva di grani teneri macinati posteriormente alla stessa data per i molini situati nelle province del Lazio e dell'Italia Meridionale e Insulare.

Resta fermo nella macinazione dei grani duri l'obbligo di impiegare grani di produzione nazionale nella proporzione non inferiore al 20 per cento del quantitativo complessivo di grani duri macinati.

IL TASSO DI SCONTO AL 6 PER CENTO

La «Gazzetta Ufficiale», ha pubblicato un decreto del Ministro delle Finanze col quale il tasso di sconto e l'interesse delle anticipazioni presso la Banca d'Italia sono stati ridotti dal 7 al 6 per cento a decorrere dal 21 corr.

ABBONATI,

rinnovate il vostro abbonamento a mezzo del C. C. postale che vi elimina ogni spesa.

RASSEGNE ED ESPOSIZIONI

GLI INVENTORI alla XIII^a Fiera di Milano

In occasione della XIII Fiera di Milano, l'Associazione Nazionale Fascista Inventori, in accordo con l'Ente Nazionale per l'Artigianato e le Piccole Industrie, ha organizzato anche quest'anno la Seconda Mostra Nazionale delle Invenzioni, che verrà ospitata in un Padiglione particolare.

La partecipazione degli Inventori alla Fiera di Milano è regolata da speciali favorevoli norme diramate a suo tempo dall'Associazione Nazionale Fascista Inventori (Roma - Via Vittorio Veneto 7), alla quale dovranno essere richieste le schede di adesione. Le medesime schede si potranno pure ritirare presso le singole Segreterie Regionali dell'Associazione medesima, che sono sempre e in qualunque giorno a disposizione di tutte le ditte, gli industriali, e gli artigiani desiderosi di informazioni concernenti l'assistenza tecnica, legale, commerciale che l'Associazione Nazionale Fascista Inventori mette a disposizione dei suoi associati allo scopo di sempre più curare l'elevazione morale, culturale ed economica degli inventori italiani, mirando all'assistenza ed all'incoraggiamento delle attività inventive, in ogni forma e ogni manifestazione.

La Fiera Nazionale dell'Artigianato

Il 20 corr. S. E. il Ministro Bottai ha inaugurato a Firenze la Fiera Nazionale dell'Artigianato che è la più grande rassegna dei prodotti del valoroso artigianato italiano. Tutte le Regioni d'Italia sono rappresentate degnamente alla Fiera che è interessantissima e dona nuova luce alla valentia dei nostri bravi artigiani tra cui quelli del Friuli e della Carnia. Subito si sono iniziate le importanti riunioni dei concorsi artigiani e dei commercianti. S. E. Bottai ha tenuto un discorso inaugurativo affermando che la rassegna registra quest'anno un sensibile miglioramento. Parleremo dei vantaggi della Mostra e del progresso artigiano che essa registra.

Facilitazioni ferroviarie

IN OCCASIONE DI FIERE E AVVENIMENTI

Per Torino

A. R. Riduzione del 30% per Torino dal 28 marzo all'11 maggio.
Riduzione del 50% della tariffa ordinaria differenziale: dal 12 maggio al 27 giugno.
Riduzione del 30%: dal 18 giugno al 5 luglio.
Validità: 5 giorni se in partenza da stazioni del Piemonte. - 10 giorni se in partenza dalle altre stazioni delle FF. SS.

Per Padova

A. R. Riduzione del 50% della tariffa ordinaria differenziale da tutte le stazioni delle FF. SS. per Padova; dal 15 marzo al 30 maggio.
Validità: 5 giorni se in partenza dalle stazioni del Veneto; 10 giorni se dalle altre stazioni delle FF. SS.; 20 giorni per le provenienze dall'estero.

Per Parigi

A. R. Riduzione del 50% dal 27 aprile al 17 maggio da tutte le stazioni delle FF. SS. per i transiti di Ventimiglia, Modane, Chias-

SECONDA ESTRAZIONE dei premi per i Buoni novennali 1940

E' ormai prossima la seconda estrazione dei premi per i Buoni del Tesoro novennali 5% con scadenza al 1940. All'estrazione dei premi maggiori, ossia di quelli di un milione e di 500.000 lire, si procederà il prossimo 21 aprile, annuale del Natale di Roma con le stesse modalità che furono seguite per la prima estrazione che avvenne il 27 ottobre dell'anno scorso. Come allora, l'operazione sarà fatta al pubblico, presenti le autorità, in piazzale Venezia, da un palco che sarà eretto davanti al portone del Palazzo Venezia.

Il sorteggio degli altri premi sarà invece proseguito nei giorni successivi in una sala della Direzione generale del Debito Pubblico. Com'è noto, i premi di un milione sono cinque, e altrettanti sono i premi di 500.000 lire.

so e Domodossola.

Validità: 20 giorni.

Per il ritorno i biglietti debbono essere timbrati dalla Direzione della Fiera.

I biglietti possono essere rilasciati anche per l'andata da un transito e per il ritorno da altro transito ammesso.

Per Budapest

A. R. Riduzione del 30% dal 30 aprile al 14 maggio, da tutte le stazioni delle FF. SS. per i transiti di Brennero, S. Candido, Tarvisio, Postumia e Fiume.

Validità: 20 giorni.

Per il ritorno i biglietti debbono essere timbrati dalla Direzione della Fiera.

I biglietti possono essere rilasciati anche per l'andata da un transito e per il ritorno da un altro transito.

TUTTI I NOSTRI Sigg. ABBONATI possono interrogarci su qualunque controversia di Commercio, su ogni questione tributaria e chiederci tutti i chiarimenti necessari. A tutti risponderemo, per sigla sulla RUBRICA DEI QUESITI.

G. P. FABRETTO - Direttore responsabile

Stab. Tipo-Litografico F. PELLARINI
S. Daniele del Friuli



Possiede il tritico per servizi oltre confine

Cassa di Risparmio di Udine

PREMIATA DAL MINISTERO CON MEDAGLIA D'ORO

FEDERATA CON LE CASSE DI RISPARMIO DELLE VENEZIE

Con filiali in: Cervignano - Cividale - Latisana - Maniago - Pordenone - Sacile - S. Daniele - S. Vito al Tagliamento - Tolmezzo

Esercizio 57°

Patrimonio L. 17.313.003 67 - Erogate in beneficenza L. 9.391.736 97

Estratto della Situazione al 29 febbraio 1932 - A. X. E. F.

ATTIVO	
Cassa	L. 1.933.262,27
Mutui prestati e conti correnti	74.839.260,20
Valori pubblici azioni e partecipazioni	65.185.975,82
Cambiali in portafoglio	17.452.454,46
Conti corrispondenti	41.530.270,10
Beni immobili mobili e impianti	4.134.785,89
Residui rendite da esigere crediti diversi e partite varie	22.468.536,09
Esattoria e ricevitoria Provinciale	13.887.049,71
Depositi a cauzione ed a custodia	79.854.886,54
	L. 321.386.481,08
PASSIVO	
Depositi a risparmio ed in conto corrente	L. 169.820.364,-
Conti corrispondenti	17.040.899,78
Cambiali agrarie riscontate, debiti diversi e partite varie	22.996.053,19
Esattoria e Ricevitoria Provinciale	14.147.157,52
Depositi a cauzione ed a custodia	79.854.886,54
Utili ad oggi	214.116,38
Patrimonio al 31 Dicembre 1931	17.313.003,67
	L. 321.386.481,08

Il Direttore
L. FERRINI

Il Presidente
avv. M. BERTACIOLI

Il Consigliere di turno
avv. M. SARTORETTI

L'Ispettore
F. PIVA

Premiato Laboratorio Chimico

PACELLI

LIVORNO

Un vero balsamo di effetto insuperabile contro le (ulceri) piaghe da vene varicose. È l'Unguento Pacelli, calma il dolore ed il prurito e cicatrizza le piaghe.

Vasetto lire 6.50, per posta lire 8.25

Emorroidi - Regadi si curano col Fuga Pacelli che da risultati inaspettati togliendo al sofferente l'incredibile tormento che esso danno.

Vasetto lire 10 per posta lire 11.60

Vendesi in tutte le Farmacie e da

MAGESANI RINALDI & C. - Udine

Album delle Signore con disegni di lavori a crochet, a punto antico, punto in croce e... gratis a chi lo chiede con cartolina con risposta, alla Casa Pacelli - Livorno. Abbonamento annuo L. 3.90

Prof. Dott. Silvano Menghetti

Docente nella R. Università di Firenze

già in reparti chirurgici specializzati di Parigi, di Vienna e in cliniche della Germania

Casa di Cura per malattie chirurgiche sulle colline di TRICESIMO a 5 minuti dal tram per Udine

Endoscopie: Vite urinarie e apparato digerente UDINE Via Mazzini 7 DALLE 8-12 DALLE 13-18 TELEFONO 12 TELEFONO 4

Dr. G. BOTTURA

SPECIALISTA

Malattie Orecchi - Naso - Gola

già assistente negli Ospedali di Venezia e perfezionato nella R. Clinica Univ. di Roma.

UDINE - Via Nazario Sauro 5 (Angolo Piazza XX Settembre). Riceve dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17.

PORDENONE - (Ospedale Civile) Sabato dalle 9 alle 12.

NOLEGGIO AUTOMOBILI RODOLFO VANZETTO - Udine

Via Volturmo, 19 - Circonv. esterna - Porta Venezia

TELEFONANDO al N. 1-20

si ottiene una riduzione alla Tariffa Municipale

SERVIZIO NOTTURNO